

Praedicate Evangelium

Riforma della Curia

Il C9 presenta la bozza a Francesco

GIANNI CARDINALE

Praedicate Evangelium. Predicate il Vangelo. È questo il titolo (provvisorio) della bozza della nuova Costituzione Apostolica della Curia romana approntata dal C9. La notizia è stata diffusa ieri dopo la venticinquesima riunione dei cardinali consiglieri con Francesco. Il Consiglio che coadiuva il Papa, è stato annunciato, ha pronto «un primo testo da consegnare al Santo Padre per le considerazioni che riterrà opportune, utili e necessarie». È inoltre sottolineato che il C9 «ha considerato come, secondo un principio di gradualità, varie parti della riforma della Curia in atto siano già state attuate nei cinque anni di lavoro».

A PAGINA 18

Dal C9 al Papa la bozza di riforma della Curia

“Praedicate Evangelium” il titolo del testo

GIANNI CARDINALE

ROMA

P*raedicate Evangelium.* Predicate il Vangelo. È questo il titolo (provvisorio) della bozza della nuova Costituzione apostolica della Curia Romana approntata dal C9. La notizia è stata diffusa ieri nel corso del briefing tenuto dal direttore della Sala Stampa vaticana, Greg Burke, sulla venticinquesima riunione dei cardinali consiglieri con papa Francesco. La riunione dell'organismo di nove porporati istituito dal Pontefice nel 2013 per farsi coadiuvare nel governo della Chiesa universale e nella riforma della Curia si è riunito per tre giorni – da lunedì a ieri – alla presenza del Papa, che si è assentato solo ieri mattina per l'udienza generale. Erano presenti tutti i membri, tranne il cardinale George Pell.

«Gran parte dei lavori» del C9 è stata dedicata «all'esame della bozza della nuova Costituzione apostolica della Curia romana, il cui titolo provvisorio è *Praedicate Evangelium*». Il Consiglio quindi ha pronto «un primo testo da consegnare al Santo Padre per le considerazioni che riterrà opportune, utili e necessarie». Nel briefing inoltre è stato sottolineato come il C9 abbia «considerato come, secondo un principio di gradualità, varie parti della riforma della Curia in atto siano già state attuate nei cinque anni di lavoro». A questo proposito il Consiglio ha fatto diffondere

una nota esplicativa in cui vengono dettagliatamente elencati i provvedimenti già presi in questi cinque anni, rimarcando che il processo di riforma segue un principio ispiratore e tre particolari criteri guida. Principio ispiratore è quello enucleato da papa Francesco nell'Esortazione *Evangelii gaudium*: «Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa... perché diventi un canale adeguato per la evangelizzazione del mondo attuale». Criteri guida sono quelli della «tradizione», dell'«aggiornamento» e del «coordinamento» (al quale viene associato anche quello della «semplificazione»).

La sintesi del processo di riforma formulato dal C9 parte dal 13 aprile 2013 quando un comunicato della Segreteria di Stato – ad un mese esatto dall'elezione di papa Francesco – annunciava la nascita del C8, poi diventato C9 nel luglio 2014 quando venne aggiunto anche il cardinale segretario di Stato Pietro Parolin. Ed elenca 25 principali interventi normativi già attuati: dal «chirografo» del 24 giugno 2013 che istituiva la Pontificia Commissione referente sullo Ior fino al nuovo statuto del Dicastero per i laici, la famiglia e la vita del 10 aprile scorso.

Nel briefing di ieri è stato riferito anche che monsignor Brian Ferme, segretario del Consiglio per l'economia, ha presentato al C9 «la riforma della struttura finanziaria-organizzativa della Santa Sede e del Governatorato». Ferme inoltre «ha illustrato gli obiettivi e i principi fondamentali, tra i quali l'evitare gli sprechi, il favorire la tra-

sparenza, l'assicurare la corretta applicazione dei principi contabili, il seguire il principio di doppio controllo e gli standard internazionali». E ha anche evidenziato risultati positivi finora conseguiti. E cioè: «Una procedura uniforme per la preparazione dei bilanci preventivi e consuntivi; una maggiore attenzione alle spese; una maggiore cooperazione e comprensione della riforma fi-

nanziaria; un graduale cambiamento di mentalità circa la trasparenza e l'*accountability*». Il portavoce vaticano Greg Burke ha infine riferito che il cardinale Sean Patrick O'Malley, arcivescovo di Boston, ha aggiornato il Consiglio sul lavoro della Pontificia Commissione per la tutela dei minori da lui presieduta. La prossima riunione del C9 è fissata dal 10 al 12 settembre prossimi.

La prima stesura della nuova Costituzione apostolica a Francesco per le considerazioni che riterrà opportune e necessarie. Sulla base della scelta missionaria, tre principi guida: tradizione, aggiornamento e coordinamento (più semplificazione)



Il C9 con il Papa in un'immagine di repertorio

(Ansa)